



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000028 DEL - 9 AGO. 2016

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 453 DEL 15/07/2016 ~ PRESA D'ATTO DEL VERBALE N. 4 DEL 20/07/2016 DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI TEMPI DI PAGAMENTO RELATIVI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2015.

PUBBLICAZIONE		ESECUTIVITA'	
AFFISSIONE ALBO	RELATA	ORDINARIA	IMMEDIATA
La presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda dal 11.1 AGO. 2016 e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato <i>[Signature]</i>	La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione L'incaricato	La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal _____ Il Dirigente	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva. <i>[Signature]</i> Il Direttore Generale Dott.ssa Antonietta Costantini Per delega Dott. Luigi Caterino

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. ssa Antonietta Costantini, nominata con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 375 del 13 luglio 2016 e del D.P.G.R.C. n. 165 del 19 luglio 2016, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione dei pareri del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

U.O.C. G. E. F. n.

09 AGO 2016

RICEVUTO

15/07/2016 - Presa

Oggetto: Integrazione Delibera del Commissario Straordinario n. 453 del 15/07/2016 - Presa d'atto del verbale n. 4 del 20/07/2016 del Collegio Sindacale e dei Tempi di Pagamento relativi al Bilancio d'esercizio anno 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Responsabile della U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIO e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Direttore proponente a mezzo di sottoscrizione della presente;

dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196, con conseguenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta della Regione Campania n° 505 del 20/03/2009, in esecuzione di quanto disposto con la legge regionale n. 16 del 28/11/2008, veniva costituita la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, mediante accorpamento degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Napoli 4 e Napoli 5, con avvenuta estinzione dei medesimi e confluiti soggetti giuridici;
- con atto deliberativo n. 453 del 15/07/2016 è stato adottato il Bilancio per l'Esercizio 2015;

RITENUTO DI:

- dover allegare i tempi di pagamento non inclusi nella delibera di Bilancio Consuntivo n. 453 del 15/07/2016, nonché i Tempi di pagamento dalla data del 01/01/2016 al 30/06/2016.

RILEVATO CHE:

- il Collegio Sindacale è stato nominato con Delibera del Commissario Straordinario ASL NA 3 Sud, n° 259 del 03/05/2016.
- con delibera n. 453 del 15/07/2016 si è ritenuto di prendere atto del parere del Collegio Sindacale sul Bilancio Consuntivo 2015 in fase successiva;

PRESO ATTO

del verbale del 20/07/2016 n. 4 con cui il Collegio Sindacale formula il parere al Bilancio dell'Esercizio 2015, e del contenuto del successivo verbale n. 5 del 05/08/2016 in cui il Collegio evidenzia che la U.O.C. GEF ha fornito i dati relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2015, rimuovendo il rilievo contenuto nel parere al Bilancio dell'Esercizio 2015, emerso in sede di formulazione del predetto parere.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- di approvare l'allegato relativo ai Tempi di Pagamento, ad integrazione della Delibera del Commissario Straordinario n. 453 del 15/07/2016;
- di prendere atto del verbale n° 4 del 20/07/2016 con cui il Collegio Sindacale formula il parere al Bilancio dell'esercizio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO G.E.F.
DOTT. ALBERTO PAGLIATORA



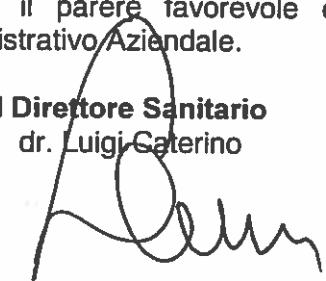
IL DIRETTORE GENERALE

In forza della D.G.R.C. n° 375 del 13/07/2016 e della D.P.G.R.C. n° 165 del 19/07/2016.

Preso atto della dichiarazione resa dal Dirigente proponente, con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo Aziendale.

Il Direttore Sanitario
dr. Luigi Caterino



Il Direttore Amministrativo
dr. Domenico Condillo



DELIBERA

- di approvare l'allegato relativo ai Tempi di Pagamento, ad integrazione della Delibera del Commissario Straordinario n. 453 del 15/07/2016;
- di prendere atto del verbale n° 4 del 20/07/2016 con cui il Collegio Sindacale formula il parere al Bilancio dell'esercizio 2015.



Trasmettere il presente provvedimento a cura dell' U.O.C. Gabinetto ai seguenti organi per le rispettive competenze:

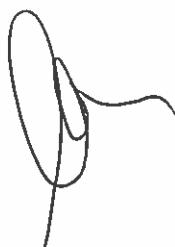
1. Struttura Regionale di Controllo;
2. Collegio Sindacale
3. U.O.C. Controllo di Gestione;
4. U.O.C. Gestione Economico Finanziario
5. U.O.C. Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sull'apposito link del portale aziendale

Atto soggetto al controllo regionale.

Il Direttore proponente sarà responsabile, in via esclusiva, dell'esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dal D.L.gs 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale
dr.ssa Antonietta Costantini

ASL NAPOLI 3 SUD
Il Direttore Sanitario
Dott. Luigi Caterino





ASL NAPOLI 3 SUD

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI : ANNO 2015

ART. 9 - DPCM 22 settembre 2014

Sommatoria (data pagamento - data scadenza) * importo liquidazione

Somma importi liquidazioni

INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

207.846.487,759

1.230.892.639

168,86



ASL NAPOLI 3 SUD

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI : 1° SEMESTRE ANNO 2016
ART. 9 - DPCM 22 settembre 2014

Sommatoria (data pagamento - data scadenza) * importo liquidazione

Somma importi liquidazioni

INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

34.484.868.156

549.072.644

62,81

A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. G. 9 AGO. 2016".

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Regione: Campania

Sede: Torre del Greco

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 20/07/2016

In data 20/07/2016 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FRANCESCO INGARRA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

UGO DE STASIO

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

VINCENZO CAMPANILE

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Ratifica delle attività istruttorie, effettuate alle date del 7, 8, 13 e 14 luglio 2016;
- 2) Parere al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

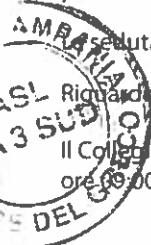
Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

ratificare le attività istruttorie effettuate alle date del 7, 8, 13 e 14 luglio 2016.

PARERE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015.

Il Collegio, sulla scorta delle precedenti attività istruttorie, provvede a formulare il parere al bilancio dell'esercizio 2015, quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.



La seduta viene tolta alle ore 17:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

ASL - Ricordo a quanto sopra, si osserva che:

A 3 SUD Il Collegio esaminati i punti posti all'O.d.G., si convoca nuovamente per il giorno 21 luglio 2016, con inizio dei lavori fissati alle ore 09:00.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 20/07/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sig.:

INGARRA Francesco, Presidente

CAMPANILE Vincenzo, Componente

DE STASIO Ugo, Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.

del , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/06/2016

con nota prot. n. 2725/G.E.F. del 29/06/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:



stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 350.269,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 29.881,00, pari al 9,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 150.163.364,00	€ 142.234.050,00	€ -7.929.314,00
Attivo circolante	€ 693.866.689,00	€ 735.587.713,00	€ 41.721.024,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 844.030.053,00	€ 877.821.763,00	€ 33.791.710,00
Patrimonio netto	€ -180.047.891,00	€ -175.780.275,00	€ 4.267.616,00
Fondi	€ 126.692.580,00	€ 141.270.304,00	€ 14.577.724,00
T.F.R.	€ 12.171.229,00	€ 12.212.229,00	€ 41.000,00
Debiti	€ 883.672.901,00	€ 900.111.280,00	€ 16.438.379,00
Ratei e risconti	€ 1.541.234,00	€ 8.225,00	€ -1.533.009,00
Totale passivo	€ 844.030.053,00	€ 877.821.763,00	€ 33.791.710,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 1.435.766.293,00	€ 1.492.674.180,00	€ 56.907.887,00
Costo della produzione	€ 1.420.406.951,00	€ 1.450.084.954,00	€ 29.678.003,00
Differenza	€ 15.359.342,00	€ 42.589.226,00	€ 27.229.884,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.673.962,00	€ -7.154.087,00	€ -3.480.125,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.329.100,00	€ -14.986.255,00	€ -24.315.355,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 21.014.480,00	€ 20.448.884,00	€ -565.596,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.694.092,00	€ 20.098.615,00	€ -595.477,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 320.388,00	€ 350.269,00	€ 29.881,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 1.414.255.000,00	€ 1.492.674.180,00	€ 78.419.180,00
Costo della produzione	€ 1.383.762.000,00	€ 1.450.084.954,00	€ 66.322.954,00
Differenza	€ 30.493.000,00	€ 42.589.226,00	€ 12.096.226,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.505.000,00	€ -7.154.087,00	€ 350.913,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -14.986.255,00	€ -14.986.255,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.988.000,00	€ 20.448.884,00	€ -2.539.116,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.988.000,00	€ 20.098.615,00	€ -2.889.385,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 350.269,00	€ 350.269,00

Patrimonio netto	€ -175.780.275,00
Fondo di dotazione	€ 95.121.706,00
Finanziamenti per investimenti	€ 97.023.063,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 61.990.893,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -430.266.206,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 350.269,00

L'utile di € 350.269,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

in via preliminare, che l'attuale Organo di Controllo si è insediato in data 16 maggio 2016 , in esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 259 del 3 maggio 2016, subentrando ad un Collegio Sindacale Straordinario nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n° 91544 del 21 novembre 2014 .

Per quanto attiene la bozza di bilancio sottoposta al parere del Collegio, si rileva che la bozza stessa è stata definita successivamente alle appostazioni contabili previste dal Decreto del Commissario ad Acta n° 55 del 21.06.2016, per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano (Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015), decreto che ha ad oggetto: "Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016 - Determinazioni"

Pur tuttavia, il documento contabile, nella sua versione definitiva, è stato inizialmente presentato al Collegio in data 29 giugno 2016, con successiva variazione perfezionata in data 13 luglio 2016 con nota Prot n° 2021 del Dirigente del Servizio GEF che, all'esito dell'incontro tenutosi in sede regionale per la verifica del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, ha provveduto ad effettuare "talune rettifiche delle poste di bilancio che non hanno comportato variazioni del risultato di esercizio". Tali modifiche si sostanziano in una diminuzione dei crediti per Fondo Sanitario Regionale di € 13.500.273 e dei Crediti diversi per € 196.724,00 ed in una riduzione complessiva dei debiti di pari importo per € 13.696.996, che ha interessato la sola voce "Altri Debiti v/ Regione o Provincia Autonoma". Ulteriore variazione è consistita nell'incremento della posta del Patrimonio Netto, voce: "Finanziamenti per investimenti da Rettifiche Contributi in C/Esercizio" per € 7.503.858, con corrispondenti variazioni delle voci PBA060 "Altri Fondi Rischi" per € 3.479.319 e PBA260 "Altri fondi per oneri e spese" per € 4.024.539. Per la parte economica, si rileva una modifica della voce rettifica dei contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti da Regione per € 7.503.858,00, compensata da una modifica in riduzione di € 10.479.319 della posta contabile BA2750 "Altri accantonamenti per rischi" e da un accantonamento incrementativo di € 2.975.461 per interessi di mora, rilevato alla voce BA2830.

Occorre evidenziare che non tutte le suddette variazioni risultano essere riportate nelle voci di dettaglio della Nota Integrativa né tantomeno le ragioni e le motivazioni di tale cambiamento. Pertanto, restano ignote a questo Collegio le cause di dette modifiche, se dovute ad un errore contabile ovvero ad una diversa applicazione dei criteri di valutazione.

La Nota Integrativa non contiene tutte le indicazioni contemplate dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come ad esempio per il dettaglio dei ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità, per la svalutazione dei crediti che non consente di rilevare le variazioni del Fondo, per il dettaglio dei ricavi da mobilità attiva e dei costi per mobilità passiva, per la movimentazione di taluni prospetti contabili allegati che riportano i soli valori iniziali e finali senza le movimentazioni incrementative e diminutive registrate nel corso dell'anno, facendo rilevare la sola variazione netta. Inoltre, per talune voci, non c'è rispondenza tra i valori riportati in Bilancio e quelli esposti nei prospetti allegati alla Nota Integrativa. Per quanto attiene le tabelle del Personale, benché siano presenti nella Nota, i dati richiesti, non si ha contezza sulla riconciliazione dei valori di spesa con i costi del personale riportati in bilancio.

Anche la relazione sulla gestione non risponde fedelmente ai criteri contemplati dal D. Lgs. 118/2011. Il Collegio , pur rilevando una relazione maggiormente dettagliata rispetto a quella elaborata per l'anno 2014, evidenzia la mancata indicazione di tabelle specifiche sulle attività delle strutture convenzionate, l'analisi dello scostamento tra i valori del bilancio consuntivo e quelli del bilancio previsionale, il dettaglio della popolazione esente da ticket, relativamente alla fattispecie età/ reddito. Inoltre, non si fa riferimento allo stato di avanzamento dei lavori ed al grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto agli investimenti effettuati e alla fonte di finanziamento degli investimenti stessi.

Non si riscontrano, altresì, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché le attestazioni dei pagamenti relative alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dalla normativa vigente (D.Lgs n° 231/2002 e ss.mm.ii.).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademedum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;

 La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

 La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione a tale voce, il Collegio rappresenta la carenza di informazioni dettagliate sulla loro stratificazione negli anni e sull'utilità che tali beni sono in grado di assicurare negli esercizi futuri, per cui anche l'attendibilità degli ammortamenti può essere messa in discussione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Bilancio di esercizio



Pagina 7

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In riferimento alle immobilizzazioni materiali, il Collegio evidenzia che è stato adottato un regolamento di inventariazione solo con deliberazione del 12 gennaio 2016 del Commissario Straordinario. Inoltre con nota del Commissario Straordinario Prot. n° 58316 del 29 giugno 2016, è stato comunicato che l'Azienda ha provveduto all'inserimento nel programma di gestione amministrativo-contabile OLIAMM di tutti i dati relativi alla rivalutazione dei singoli cespiti immobiliari, a seguito di lavori di ristrutturazione ed esecuzione di opere eseguiti nel corso dell'anno 2015, per cui il valore complessivo degli immobili di proprietà aziendale al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 2.948.966. Occorre rilevare che detto importo non risulta essere iscritto in bilancio. Probabilmente, la nota trasmessa indica erroneamente il suddetto importo quale valore complessivo anziché la mera rivalutazione, come si evince dal prospetto di dettaglio allegato. Anche, in tal caso, non risultano imputazioni sotto forma di rivalutazione in bilancio. Peraltro, nella predetta nota, si afferma che sono state completate le attività di inventariazione delle immobilizzazioni immateriali e di riconoscimento di quelle materiali. Sul punto, il Collegio si riporta a quanto già espresso dal precedente Collegio nel parere al bilancio dell'esercizio 2014 e dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Campania in ultimo con la deliberazione n° 109 del 29 aprile 2016 sulla mancanza di una verifica puntuale di corrispondenza tra l'inventario fisico e la sua rappresentazione documentale e di bilancio. La mancanza di un'etichettatura nei vari uffici dei beni inventariati conferma quanto sopra espresso.

Per quanto attiene l'imputazione a conto economico delle quote di contributi per investimenti, il Collegio può solo prendere atto della consistenza dell'importo che ammonta ad € 6.146.169, senza poter riscontrare la correlazione con gli ammortamenti e conseguentemente la corretta applicazione del metodo di sterilizzazione, anche per l'assenza di un prospetto informativo nella Nota Integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di rivalutazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si tratta di un importo storizzato nel tempo, che necessiterebbe di un migliore approfondimento, anche in merito all'opportunità di tale allocazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Pur non esprimendo giudizi critici sulla rilevazione delle rimanenze, si raccomanda di dare impulso alle attività organizzative intraprese per rimuovere le criticità in passato rilevate, così come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania nella deliberazione n° 109/2016 del 29 aprile 2016.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

In merito ai crediti, il Collegio prende atto delle attività di riconciliazione operata con l'Ente Regionale, mentre non si ha certezza sull'effettivo valore dei Crediti vantati nei confronti dei comuni per la compartecipazione alle attività socio-sanitarie. Trattandosi di crediti remoti, la loro esigibilità potrebbe essere dubbia, atteso che non sono stati forniti elementi informativi sulle azioni poste in essere al fine di interrompere la decorrenza della prescrizione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Tale voce non risulta essere alimentata sia per l'annualità 2015 che per quella precedente 2014. L'assenza di valori costituisce comunque un'anomalia, considerate le consistenti movimentazioni di bilancio, che determinano sfasamento tra evento economico e finanziario e non rispetta il criterio di competenza economica del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Non vi è una ragionevole stima dell'impatto del contenzioso sul bilancio, in quanto anche dalla relazione del Servizio Legale Aziendale, appositamente richiesta dal Collegio, non si evince il grado di soccombenza, pur in presenza di un consistente numero di controversie e non vi sono elementi informativi sulle somme aggiuntive, per cui non è possibile esprimere un giudizio sull'adeguatezza e sul corretto utilizzo del Fondo Rischi nonché sugli ulteriori accantonamenti operati. Peraltro suscitano perplessità le modifiche ulteriori operate a seguito della verifica effettuata in sede regionale, di cui è già stato dettagliatamente esposto in precedenza.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Non vi è Fondo di Trattamento Fine Rapporto, in quanto tale somma viene erogata, come per tutti i dipendenti pubblici dalla ex Gestione INPDAP, cui annualmente viene versato lo specifico accantonamento.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Questa costituisce l'area più critica del bilancio per un'attività di monitoraggio delle posizioni debitorie, solo in parte avviata, sulla cui inadeguatezza si sofferma anche la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - con la già citata deliberazione n° 109/2016 del 29 aprile 2016. In effetti, si evidenzia che l'attività complessiva di ricognizione dei debiti, avviata dall'esercizio 2014 non si è del tutto completata nel termine di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2015. Tale attività intesa a garantire la rispondenza dei debiti iscritti in bilancio alle effettive posizioni debitorie, si è resa necessaria per l'esistenza di duplicazioni di pagamento che avevano portato i fornitori aziendali al raddoppio dell'incasso dei loro crediti per regolare

pagamento dell'Azienda e con procedura esecutiva da loro stessi avviata. Pertanto, si ritiene che le poste debitorie non possano essere ritenute sufficientemente attendibili.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Il Collegio reitera le stesse perplessità rappresentate in ordine ai Ratei e Risconti attivi, rilevando che i ratei passivi risultano essere completamente azzerati al 31 dicembre 2015, avendo assunto un valore di € 1.539.219 al 31 dicembre 2014, mentre i Risconti passivi sono stati movimentati per un valore esiguo transitando dal valore di € 2.015 a quello di € 8.225 al termine dell'esercizio 2015.

Conti d'ordine NO

In calce allo stato patrimoniale non risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Pur in presenza di canoni di leasing riportati nel Conto Economico, non sono stati alimentati i Conti d'ordine.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 218.102.750,00
Dirigenza	€ 122.709.160,00
Comparto	€ 95.393.590,00
Personale ruolo professionale	€ 664.577,00
Dirigenza	€ 658.889,00
Comparto	€ 5.688,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.628.864,00
Dirigenza	€ 1.177.779,00
Comparto	€ 19.451.085,00
Personale ruolo amministrativo	€ 21.145.590,00
Dirigenza	€ 2.329.295,00
Comparto	€ 18.816.295,00
Totale generale	€ 260.541.781,00

Il complessivo costo del personale appare in riduzione rispetto al dato dell'esercizio 2014, considerata la riduzione di unità di personale in presenza di blocco del turn over, come riportata in Nota Integrativa.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio;

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 155.639.117,00
---------	------------------


La voce è significativa della maggiore attrazione da parte di strutture sanitarie d'eccellenza ubicate in altre Aziende Sanitarie Locali, con particolare riferimento a quelle ubicate nel Comune di Napoli.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 164.470.744,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremeento rispetto all'esercizio precedente.
Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 164.470.744, risulta essere in linea con il dato regionale e mostra un decremeento complessivo rispetto all'esercizio precedente, mentre la spesa per la convenzionata fa registrare un leggero incremento.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 540.592.936,00
---------	------------------

Il Collegio rileva un aumento complessivo dell'intera Area per circa € 850.000, che prevalentemente si concentra sulla spesa per Medicina di Base e Farmaceutica, evidenziando però che per Assistenza Riabilitativa ed Ospedaliera, i valori non sono variati rispetto all'esercizio precedente, in quanto sono stati appostati in bilancio per un importo pari al valore del relativo "tetto di

Bilancio di esercizio

spesa".

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 220.502.097,00
---------	------------------

L'aumento della spesa per tale voce è consistente con un incremento rispetto all'anno 2014 di circa € 17.000.000. Sensibile, soprattutto l'incremento per l'approvvigionamento dei beni. Per consulenze e collaborazioni si registra un certo incremento, transitando dalla soglia di € 398.963 dell'anno 2014 al valore di € 562.986 dell'anno 2015. Invece, per la spesa per la formazione si apprezza un leggero decremento da € 289.010 dell'anno 2014 ad € 217.473, per l'anno 2015.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.128.885,00
Immateriali (A)	€ 176.430,00
Materiali (B)	€ 10.952.455,00

Eventuali annotazioni

In relazione agli ammortamenti, il Collegio, in assenza di un'inventariazione dei cespiti aziendali e di un riscontro sulla certezza dei valori delle immobilizzazioni, non può non ribadire le proprie perplessità sulla rilevazione degli ammortamenti.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	
Oneri	€ 7.154.087,00
TOTALE	€ -7.154.087,00

Eventuali annotazioni

Si rileva una variazione incrementativa di circa €/M 3.500, rispetto all'esercizio 2014, della cui consistenza non vi è motivazione in Nota Integrativa.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Bilancio di esercizio

Pagina 13

Proventi	€ 9.096.610,00
Oneri	€ 24.082.865,00
TOTALE	€ -14.986.255,00

Eventuali annotazioni

In riferimento all'Area Straordinaria di Bilancio, il Collegio rileva sopravvenienze passive per €/M 24.083, a seguito di un ulteriore significativo incremento di oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria, tra cui si annoverano, come riportato in Nota Integrativa, spese remote derivanti dal costo del personale e da fatture non contabilizzate in anni precedenti emerse in sede di verifiche contabili interne, elementi che però incidono negativamente sulla valutazione dell'attendibilità del bilancio stesso. Le registrazioni delle fatture di acquisiti negli anni precedenti e di sopraggiunti costi del personale avvenute soltanto nell'esercizio 2015 ed allocate nella voce Sopravvenienze Passive sono "errori contabili", nell'accezione del Principio Contabile OIC 29, costituendo una rappresentazione quali-quantitativa non corretta dei bilanci precedenti. Esso consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento, in cui è stato commesso l'errore, le informazioni ed i dati per la sua corretta rappresentazione erano disponibili. L'origine di tali inesattezze risale presumibilmente alle negligenze dell'epoca, nel raccogliere tutte le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile. Non è pervenuto a questo Collegio il dato complessivo dei suddetti errori allocati nella posta di bilancio, la cui entità consente di apprezzare la rilevanza o meno degli stessi e l'eventuale necessità di redigere i precedenti bilanci come stabilito dall'OIC 29.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP per € 20.056.242,00 ed IRES per € 42.373,00. Sulla determinazione della fiscalità, non vengono riportati i criteri di individuazione della base imponibile e delle aliquote applicate.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

IRAP	
IRES	

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio non è in grado di poter esprimere un giudizio sul punto considerato che non ha ricevuto malgrado apposita richiesta la documentazione per constatare eventuale corretta applicazione del principio della competenza economica.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla non corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la non corretta/avvenuta

Bilancio di esercizio

Pagina 14

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) sul sistema NSIS

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Altro
Oss:	Anche per l'anno 2015, il Collegio non ha potuto procedere alla formulazione del prescritto parere in merito alla contrattazione integrativa decentrata di cui all'art. 40-bis del D. Lgs n° 165/2001, non risultando essere stata effettuata la relativa contrattazione con le OO.SS.
Questioni contabili	Altro
Oss:	Il Collegio ha rilevato che le verifiche di cassa sono risultate essere incomplete in quanto sprovviste delle risultanze degli estratti dei conti della SO.RE.SA S.p.A., nella qualità di Centrale Unica dei pagamenti), in quanto i relativi valori non sono stati forniti dall'Ente Regionale. Criticità sono emerse sulla rendicontazione delle Casse Economiche, in quanto i provvedimenti dirigenziali di epilogo delle risultanze delle disponibilità trimestrali non sono stati adottati con la necessaria tempestività.
Questioni contabili	Altro
Oss:	A seguito di attività di verifica avviata dall'Azienda sono emerse duplicazioni di pagamento per effetto della mancata regolarizzazione di carte contabili in anni pregressi che ha comportato il recupero di somme per taluni fornitori solo successivamente con notevole pregiudizio sui bilanci aziendali. Tale attività, anche se ben avviata, non è stata ancora completata alla data di redazione della bozza di bilancio presentata a questo Organo di Controllo per il presente parere. Pertanto i debiti esposti in bilancio non possono essere significativi per il loro valore globale fin quando non verrà completata l'attività di circolarizzazione/riconciliazione dei debiti aziendali.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato, per talune forniture, la mancata e/o intempestiva acquisizione del DURC, soprattutto in sede di liquidazione delle relative fatture.
Questioni contrattuali	Ipotesi di rinnovo tacito contrattuale
Oss:	Pur avendo l'Azienda avviato numerose procedure di gara, come rappresentato dall'Ente medesimo, si rileva comunque che persistono ancora gare scadute in proroga, come rilevato dai precedenti Collegi Sindacali, dalla Corte dei Conti e dal MEF- IGF.

Bilancio di esercizio

Pagina 15

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 5.207.460,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 23.382.298,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 25.506.454,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che le informazioni fornite dalla Funzione Centrale per gli Affari Legali, di cui già si è detto in precedenza, non possono essere ritenute soddisfacenti ed esaustive sull'impatto del contenzioso in termini economici, finanziari e patrimoniali. Si segnala che la predetta articolazione aziendale ha comunicato che nel solo anno 2015 sono stati notificati n. 751 Decreti Inguntivi per un complessivo importo di € 53.638.033, di cui dieci definiti per € 635.620, mentre per 113 decreti, per un ammontare di € 16.440.266 è stata proposta opposizione, laddove per i restanti 628 provvedimenti esecutivi l'Azienda non ha formulato opposizione, dovendosi ritenere che per il relativo importo complessivo di € 36.562.146, così come rappresentato dalla stessa articolazione, si possa procedere al loro soddisfo. Tali indicazioni, oltre a non evidenziare un riparto tra sorta capitale, oneri aggiuntivi e spese legali, non consente di comprendere i criteri con cui sono stati effettuati i relativi accantonamenti dell'esercizio e l'adeguatezza dei relativi Fondi, che appaiono comunque in aumento rispetto all'esercizio 2014. Peraltro sul punto, vi è anche un preciso riferimento costituito dal Decreto Commissoriale n. 148/2014 richiamato poi dal Decreto Commissoriale n° 42 del 27 giugno 2016 sulla necessità di monitorare e valutare sistematicamente la congruità del fondo rischi accantonato.



Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Con deliberazione n° 157 del 20 maggio 2015 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, sono state evidenziate le criticità riscontrate a carico del bilancio dell'esercizio 2012 ed ascrivibili a: poste economiche, finanziarie e patrimoniali del conto consuntivo, oltre a inefficienze gestionali da imputare a: personale, procedure di acquisizione di beni e servizi sanitari e non ed ALPI. L'Azienda per monitorare la rimozione di tali inefficienze ha adottato un Programma Operativo Aziendale (P.O.A.), relazionando periodicamente sullo stato di avanzamento, ma alla data odierna le attività non possono considerarsi concluse.

Sono pervenuti anche al Collegio, per conoscenza, numerosi esposti anonimi, per i quali il vertice aziendale ha relazionato le Autorità Giudiziarie, anche attraverso istruttorie operate dalla struttura ispettiva interna. Alla data odierna, non se ne conoscono gli esiti.

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Restano invariate le osservazioni finali già fatte per gli anni precedenti, ivi incluse le raccomandazioni per un miglior coordinamento delle attività aziendali (vds. fenomeno delle duplicazioni dei pagamenti) di cui risente l'articolazione Economica-Finanziaria nella corretta rilevazione dei fatti amministrativi e gestionali e nella predisposizione del documento di bilancio causa anche lo scarso regime collaborativo dei Servizi concorrenti. In tale ambito, va comunque apprezzato lo sforzo profuso dal Dirigente della U.O.C. GEF, cui va riconosciuto il merito di avere avviato una procedura per la sistemazione delle carte contabili, non adeguatamente trattate negli anni precedenti, attività che ha consentito l'emersione della complessa e delicata

problematica delle duplicazioni di pagamento. Tuttavia il Collegio resta in attesa di visionare la documentazione amministrativa - contabile risultante dall'attività di circolarizzazione / riconciliazione dei debiti aziendali che consenta il riscontro definitivo delle duplicazioni di pagamento, delle restituzioni / compensazioni già eseguite e/o ancora da eseguirsi. Si raccomanda altresì di dare completa attuazione alle indicazioni contenute nella deliberazione n° 109 del 29 aprile 2016 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Campania volte alla rimozione delle criticità riportate nel provvedimento.

Infine, si evidenzia nella struttura organizzativa aziendale, la mancanza di un adeguato e funzionale sistema di controllo di gestione che, con report periodici, consenta di adottare misure correttive volte a ridurre le disfunzioni gestionali aziendali, nell'ottica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa.



Ispezione e Controllo Individuale

Verbale di Ispezione e Controllo Individuale del 14/07/2016

In data 14/07/2016 alle ore 09:00 il sottoscritto Dott. Francesco INGARRA, Dott. Vincenzo CAMPANILE e Dott. Ugo DE
in qualità di Presidente e Componenti del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione
controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:



CONTROLLO ATTI:

Il Collegio, nella sua composizione e nella sede di Castellammare di Stabia, prosegue ancora nelle attività di esame e verifica delle bozza di bilancio, alla luce delle rettifiche intervenute per talune poste di bilancio concordate in occasione della verifica regionale del consuntivo dell'anno 2015, per cui necessita un ulteriore approfondimento e la formulazione del parere viene rinviata alla prossima riunione collegiale.

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica.
Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

L'attività istruttoria ha termine alle ore 17:00.

Il Sindaco

Ispezione e Controllo Individuale

Verbale di Ispezione e Controllo Individuale del 13/07/2016

In data 13/07/2016 alle ore 09:00 il sottoscritto Dott. Francesco INGARRA

in qualità di Presidente del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione
controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:

CONTROLLO ATTI:

Il Collegio, nella sua composizione e presso la sede di Castellammare di Stabia, continua gli approfondimenti e l'analisi delle poste di bilancio. Si prende atto che a seguito della verifica del consuntivo 2015 effettuata nell'incontro tenutosi presso gli Uffici Regionali, si è reso necessario procedere a rettifiche delle poste di bilancio.

Il Dirigente della UOC GEF rappresenta le indicazioni ricevute in occasione della verifica e concordate con l'Ente Regionale che hanno comportato variazioni non significative della bozza di bilancio inizialmente presentata ma tali da richiedere però una riformulazione del documento contabile. Il Collegio resta in attesa di conoscere le variazioni interevenute.

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica. Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

L'attività istruttoria ha termine alle ore 17:30.

Il Sindaco

Ispezione e Controllo Individuale

Verbale di Ispezione e Controllo Individuale del 08/07/2016

In data 08/07/2016 alle ore 09:00 il sottoscritto Dott. Francesco INGARRA, Dott. Vincenzo CAMPANILE e Dott. Ugo DE
in qualità di Presidenti e Componenti del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione
controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:

CONTROLLO ATTI:

Il Collegio, nella sua composizione e presso la sede di Castellammare di Stabia, provvede ad effettuare ulteriori verifiche delle poste contabili della bozza di bilancio presentata all'Organo di Controllo.
Pertanto, Il Collegio, per ulteriori approfondimenti sulla Nota Integrativa e sulle variazioni delle poste contabili, incontra il Dirigente della U.O.C. GEF. In prosieguo, si prende atto che la Relazione sulla gestione è stata integrata con elementi informativi sulla problematica delle duplicazioni di pagamento e sullo stato attuale dei recuperi operati e da operare.

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica.
Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

L'attività istruttoria ha termine alle ore 17:00.

Il Sindaco

Ispezione e Controllo Individuale

Verbale di Ispezione e Controllo Individuale del 07/07/2016

In data 07/07/2016 alle ore 09:00 il sottoscritto Dott. Francesco INGARRA

in qualità di Presidente

del collegio sindacale ha proceduto alla seguente attività di ispezione

controllo individuale:

CONTROLLO STRUTTURE:

CONTROLLO ATTI:

Il Collegio, nella sua composizione e presso la sede di Castellammare di Stabia, avvia, sulla scorta della documentazione pervenuta, la predisposizione del parere al bilancio dell'esercizio 2015. A tal proposito, si provvede, altresì, ad esaminare la corrispondenza pervenuta e propedeutica anche per l'esame delle poste di bilancio.

NOTA PROT. N° 1841 DELL'1 LUGLIO 2016 DELLA U.O.C. AFFARI LEGALI, AVENTE AD OGGETTO: "NOTA PROT. N. 4/COL DEL 14 GIUGNO 2016 AD OGGETTO "DUPLICAZIONI DI PAGAMENTO CONTENZIOSO".

Con tale nota, l'articolazione aziendale AA.LL. riscontra la richiesta del Collegio, intesa ad ottenere elementi informativi sia sulla situazione delle duplicazioni di pagamento per quanto di specifica competenza che sull'impatto del contenzioso sul bilancio dell'esercizio 2015. Al riguardo, nel prendere atto del riscontro fornito, si ritiene che i chiarimenti sulla problematica delle duplicazioni, con cui si illustra il percorso della propria struttura, non si conciliano con quelli dell'intero circuito aziendale, anche in termini di prevenzione del fenomeno, per cui si invita il vertice aziendale a far adottare una procedura che consenta di prevenire il verificarsi di duplicazioni. Per quanto attiene lo stato del contenzioso dell'anno 2015 ed il suo impatto sul bilancio dell'esercizio 2015, il Collegio rileva che, come si riporterà in sede di parere sul bilancio dell'esercizio 2015, i valori riportati, peraltro riferiti al solo contenzioso originatosi nell'anno 2015, non consentono di esprimere una valutazione sul grado soccombenza e sulla corretta individuazione dei rischi potenziali in termini economici, finanziari e patrimoniali.

NOTA PROT. N° 0059214 DEL 4 LUGLIO 2016, AVENTE AD OGGETTO: ORDINANZA CORTE DEI CONTI DI RIGETTO RICORSO R.G. 67631/2016 EX ART. 700 C.P.C. - ATTI AZIENDALI - PROBLEMATICA STRUTTURE COMPLESSE.

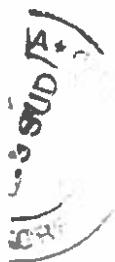
Il Collegio prende atto del contenuto del reclamo R.G. 67631 promosso dalla Procura Regionale innanzi alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale della Campania e chiede di essere costantemente informato sugli sviluppi.

Il presente verbale verrà presentato al collegio sindacale della azienda nella prima riunione utile, ai fini della necessaria ratifica. Detto atto formerà allegato al verbale redatto in occasione della predetta riunione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

L'attività istruttoria ha termine alle ore 16:50.

Il Sindaco



Ispezione e controllo individuale

Asl Na3Sud Delibera n. 000028 del

- 9 AGO. 2016

Pagina 27 di 29

A handwritten signature consisting of two stylized loops.

Pagina 22

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

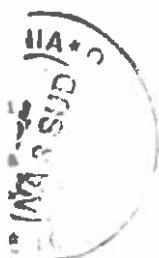
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCESCO INGARRA _____

UGO DE STASIO _____

VINCENZO CAMPANILE _____



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullio)

Mores Tullio

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione:

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA / A:

DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE	U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.	
DIRETTORE AMM. AZIENDALE	U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	
COLLEGIO SINDACALE	U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	
U.O.C. GABINETTO	U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE	
U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE	U.O.C. PROGR. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
U.O.C. AFFARI GENERALI	U.O.C. PSICOL. INTEG. DONNA E BAMB.	DISTRETTO N. 52
U.O.C. AFFARI LEGALI	U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DISTRETTO N. 53
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.	U.O.C. RISK MANAGEMENT	DISTRETTO N. 54
U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE	U.O.S. ISPETTIVA AMM.VA	DISTRETTO N. 55
U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA	U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA	DISTRETTO N. 56
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A	SERV. COORD.TO COMIT. ETICO CAMP. SUD	DISTRETTO N. 57
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 58
U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA	COORD. TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 59
U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD. TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. AREA NOLANA
U.O.C. FASCE DEBOLI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA STABIESE
U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 34	U.O.S.D. A.L.P.I.
U.O.C. TECNICO AREA NORD.	DISTRETTO N. 48	
U.O.C. TECNICO AREA SUD	DISTRETTO N. 49	
U.O.C. GEST.TECN.SISTEMI INFORM.	DISTRETTO N. 50	
U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 51	